

L'Ascom promuove il trasporto merci in sella alla bicicletta

DIANA NORIS

Con una città candidata a «smart city» e i costi del carburante alle stelle, per il trasporto merci si torna alla vecchia. Alle due ruote, per la precisione.

A rilanciare il trasporto green è l'Ascom con l'edizione 2013 della carta Vantaggi, che tra le 18 convenzioni su servizi e prodotti rivolte ai 10 mila associati ha inserito anche i trasporti effettuati in bici, tricicli e mezzi ecologici da «OroBici».

«Uno sforzo in più rispetto agli scorsi anni con più di 40 convenzioni, se ad Ascom Vantaggi aggiungiamo le convenzioni a livello nazionale attuate da Concommercio, come quella con Deutsche Banke per il contenimento della tassazione sui Pos, - spiega Oscar Fusini, vicedirettore Ascom -. Vogliamo aiutare gli associati nel lavoro, facendoli risparmiare, offrendo anche occasioni di sport e per il tempo libero».

Altra novità che vede Bergamo come provincia pilota, una convenzione con Poste Italiane: «È fondamentale puntare sul commercio on line, da qui gli sconti sulle proposte e-commerce di Poste Italiane - spie-

ga Pietro Bresciani, coordinatore ufficio marketing Ascom -. Altra proposta innovativa è la convenzione con Krono che, senza opere infrastrutturali, posiziona pannelli di design per insonorizzare i locali. E poi convenzioni con alcuni impianti sportivi e sciistici e parchi tematici». Per info: www.associa-ticonfcommercio.it; oppure 035.4120304.

La convenzione più curiosa è

Convenzione per i negozianti con la società che fa consegne pedalando

senz'altro quella del trasporto in bicicletta siglata con la società OroBici, nata dall'idea di due amici, Paolo Civera e Toni Filisetti: da dicembre ha attivato un nuovo servizio di trasporto merci all'insegna della sostenibilità ambientale. Senza farsi scoraggiare dal caratteristico saliscendi del capoluogo orobico, i due soci hanno intrapreso l'avventura a due ruote.

«Abbiamo unito le nostre passioni - spiega Toni Filisetti

-, la mia esperienza di pubblicitario, l'esperienza pluriennale nella logistica di Paolo e ovviamente la passione per la bici. Abbiamo solo messo insieme questi elementi nel momento giusto, in cui si parla tanto di smart city ed ecologia. Mi è sembrato subito l'uovo di Colombo, visto che Bergamo ha tante Ztl, traffico, pochi parcheggi e una buona dose di inquinamento».

L'idea nata a Berlino

L'esperienza, una novità sul territorio bergamasco, è ben radicata all'estero: «Gli zaini che utilizziamo per il trasporto vengono da Berlino, dove è nata l'idea del trasporto con lo Urban bike messenger - spiega Filisetti -. In Italia siamo indietro rispetto agli altri paesi d'Europa e Bergamo ci è sembrata la città giusta per partire con questo servizio, dove storicamente c'è una grande passione per il ciclismo, pensiamo solo a Gimondi». La tecnologia va in aiuto ai corrieri «green»: «Le nostre bici sono della Bianchi, uno dei nostri sponsor - spiega Filisetti -. E per arrivare anche sui colli utilizziamo delle bici elettriche dalla pedalata assistita. I



Il corriere in bicicletta consegna un vaso di fiori

nostri operatori sono dotati di smartphone, così il cliente può controllare lo stato della consegna». Dall'apertura della sede in largo Belotti, a due passi da piazza Dante, i risultati non sono mancati: «Nel periodo di Natale abbiamo avuto parecchie richieste, siamo riusciti a trasportare anche la statua di un Babbo Natale - racconta soddisfatto Filisetti -. Possiamo dire di aver fatto tutti i cap di Bergamo, soprattutto dove non arrivano le macchine, per via delle Ztl o di altri impedimenti. Abbiamo consegnato circa 700 pacchi natalizi con grande soddisfazione del cliente. Abbiamo portato pacchi doni in cima a San Vigilio e lavoriamo molto con fruttivendoli e fioristi. Chi vende prodotti freschi, come il pane o la verdura, preferisce un trasporto

green al furgoncino che fa fumo».

Meno traffico

E se la crisi non frenasse gli imprenditori, la richiesta sarebbe ancora più alta: «L'unico concorrente è la crisi, perché siamo i soli ad offrire questo servizio - ammette Filisetti -. Tanti vorrebbero usare il servizio ma hanno commessi liberi in negozio e si arrangiano da soli. L'offerta è piaciuta molto e abbiamo iniziato a sbrigare alcune commissioni, come i pagamenti agli uffici in modo più veloce, pulito ed economico. La gente in questo modo evita di uscire con la macchina e di produrre Co2. Un altro aspetto positivo è che stiamo creando posti di lavoro; ad oggi sono 4 i ragazzi che lavorano da noi».

IN BREVE

SERIATE

Rapina al negozio di articoli sanitari

È stata fulminea la rapina messa a segno martedì sera nel negozio Andrea's Center specializzato nella vendita di articoli sanitari e ortopedici, in via Italia, nel centro di Seriate. In azione, intorno alle 18, è entrato un bandito solitario, armato di coltello e con il volto travisato da un cappellino e da una sciarpa. Si è fatto consegnare l'incasso, meno di mille euro, poi è scappato.

RANICA

Camino in fiamme tetto danneggiato

Il non perfetto isolamento di una canna fumaria in acciaio ha causato ieri un incendio al tetto di un'abitazione a due piani in via Raffaello 3 a Ranica. Il fuoco ha intaccato le travi del tetto. Il tempestivo intervento del proprietario dell'abitazione e, poi, dei vigili del fuoco ha consentito di spegnere l'incendio e di limitare i danni. L'allarme è stato dato pochi minuti prima di mezzogiorno e sul posto sono accorsi i pompieri di Gazzaniga, di Bergamo e l'autoscala inviata dal distaccamento di Dalmine.